

PANORAMA

PRIVATE EQUITY

**A Chequers Capital
le cerniere Riri**

230

**MILIONI
DI VALORE**

L'offerta di
Chequers Capital
valorizza Riri circa
11,5 volte il
margine
operativo lordo

Riassetto alle fase finali per le cerniere Riri, uno dei leader europei nella produzione di bottoni e cerniere di lusso, utilizzate dai più prestigiosi nomi della moda internazionale. Il fondo di private equity Chequers Capital ha infatti raggiunto un accordo per l'acquisto di Riri. A vendere a Chequers, seguito da Lazard e Fineurop Soditic, è il private equity olandese Gilde Buyout. Per Riri, che genera un centinaio di milioni di fatturato e una ventina di milioni di mol, si sono fatti avanti in questi mesi diversi private equity, da Equistone a L-Catterton fino a Clessidra e Investindustrial, in un processo gestito dai consulenti finanziari di Alantra e dai legali di Baker McKenzie. Alla fine l'offerta di Chequers avrebbe avuto la meglio. L'offerta di Chequers valorizzerebbe Riri sui 230 milioni di euro, cioè circa 11,5 volte il margine operativo. Riri produce bottoni e cerniere per abbigliamento di fascia alta tramite i suoi tre marchi Riri, Meras e Cobrax con clienti come Gucci, Prada e i brand del gruppo francese Lvmh. Il produttore dei bottoni e delle cerniere utilizzate dai più prestigiosi nomi della moda internazionale è ticinese, con sede a Mendrisio, ma ha anima italiana. Il gruppo Riri è stato infatti costruito da Sofipa sgr a partire dal 2006 come integrazione di tre diverse aziende.

—C.Fe.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

